

TAVOLA ROTONDA

La salute della donna: un universo complesso, non basta uno specialista

La Tavola rotonda "La Salute della Donna. Un universo complesso. Non basta uno specialista" che si svolgerà alla Fondazione Credito Bergamasco, in sala Traini, giovedì 10 novembre alle 18.

di Redazione - 08 novembre 2016 - 18:44



La donna è una! Una persona nella sua interezza. Non è il suo apparato ginecologico, le sue vene, la sua tiroide, il suo mal di testa: è un individuo, unico e intero, che ha bisogno che ginecologo, endocrinologo, angiologo, psicologo, ostetrica e qualunque altro professionista della salute, lavorino insieme, intorno a lei, in modo coordinato e con un unico filo conduttore.

Non più lei che gira da un professionista all'altro ma i professionisti che la tengono al centro.

Insomma, una a persona con la necessità di essere considerata in modo globale, non "a pezzi". A questo tema è dedicata la Tavola rotonda **"La Salute della Donna. Un universo complesso. Non basta uno specialista"** che si svolgerà alla **Fondazione Credito Bergamasco, in sala Traini, giovedì 10 novembre alle 18.**

Nel corso della tavola rotonda, diversi professionisti discuteranno tra loro e col pubblico, sull'approccio multidisciplinare e integrato, quale unico modello efficace per occuparsi di salute anche al femminile. L'obiettivo è chiaro: parlare e confrontarci sulla cura della donna in tutte le età della vita e, in particolare, durante quattro fasi: adolescenza, età fertile, percorso nascita e menopausa.

Un evento di spessore, su un tema di grande attualità cui hanno già confermato la presenza **Mara Azzi, direttore Generale ATS Bergamo e Emilio Pozzi, presidente dell'Ordine dei Medici di Bergamo.** L'incontro si tiene nell'ambito di un più ampio progetto che vede Politerapica avere avviato l'Ambulatorio Multidisciplinare per la Salute della Donna.